





# INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE

(art. 116 del Regolamento Generale del Consiglio Regionale)

Al Presidente del Consiglio di Regione Lombardia Raffaele Cattaneo

Oggetto: TRENORD. Caos estivo sui treni e gravi disagi sulle direttrici lombarde causati da numerose soppressioni e da assenza di standard di qualità del viaggio adeguati

# I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

#### PREMESSO CHE

- Le legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 all'articolo 3 comma 1 lett. k) attribuisce a Regione Lombardia funzioni di programmazione, regolamentazione e controllo dei servizi ferroviari regionali.
- A partire dal 2011, la società Trenord, partecipata al 50% da Trenitalia e FNM, è l'operatore unico a cui Regione ha affidato i servizi ferroviari in Lombardia.
- L'impresa ferroviaria Trenord effettua il servizio sulla base di un Contratto di servizio per il periodo 2015 2020 il cui valore alla sottoscrizione è pari a 412,5 milioni di euro (+IVA).
- Trenord, mandataria dell'ATI con ATM, gestisce anche la linea S5 Varese Treviglio per un corrispettivo annuo di 17 milioni di euro.
- Il servizio ferroviario regionale, ed in particolare il cadenzamento orario, ha comportato numerosi benefici per l'utenza migliorando l'accessibilità dei territori impattando anche sulle scelte lavorative ed abitative dei cittadini lombardi.
- Il Programma Regionale Mobilità e Trasporti (PRTM) evidenzia come la domanda servita dal trasporto ferroviario sia ancora in larga misura sistematica piuttosto che occasionale, essendo:
  - o il 36% dei viaggi effettuato per motivi di lavoro e il 37% per motivi di studio, mentre solo il 21% dei viaggi è effettuato per motivi non sistematici;





- o il 46% degli utenti utilizza il treno quotidianamente;
- o circa il 50% degli utenti utilizza abbonamenti (annuale, mensile o settimanale), a cui si aggiunge il 12% che utilizza abbonamenti integrati
- In base alla DGR X/5654 il servizio ferroviario regionale si caratterizza per 2400 corse nel giorno feriale, su cui viaggiano 710.000 viaggiatori al giorno (dato al 2015) per indicativamente circa 195 milioni all'anno che determina un tasso di copertura dei costi con i ricavi da tariffe di circa il 43%.

# PREMESSO ALTRESÍ CHE

- Il PRMT riconosce come "Il materiale rotabile è una precondizione per il miglioramento del trasporto ferroviario."
- In base al PRMT, "nell'ultimo decennio Regione Lombardia ha acquistato un totale di 111 treni, di cui 107 sono in servizio già dal 2013. Tutti i treni sono stati finanziati con risorse di Regione o statali, anche ricorrendo a Fondi FAS, per un importo complessivo di circa 820 mln euro. Nel 2013 è stato definito un ulteriore programma di acquisto per altri 58 treni (per circa 500 mln €) da far entrare gradualmente in servizio entro il 2016."
- In base alla DGR X/5654, sulla rete lombarda "vengono utilizzati quotidianamente 350 treni con età media intorno a 18 anni (dato 2015) ma con oltre il 40% della flotta successivo al 2007 e che le consegne di nuovi treni sono ancora in corso, ne sono previsti ancora circa 20 entro l'estate 2018";
- La DGR X/5654, in relazione al rilevante programma di rinnovo della flotta ferroviaria di Regione Lombardia, specifica come "complessivamente, sono stati acquistati 191 nuovi treni, di cui 168 già in servizio a metà 2016. I posti a sedere complessivi sono oltre 68.000. L'investimento totale è dell'ordine di 1,5 miliardi di euro, pari a un costo medio intorno a 8 milioni a treno. L'età media della flotta con questi treni in servizio si conserverà intorno ai 20 anni. A consegne completate, e considerando tutti i nuovi treni, la percentuale finale di treni nuovi sarà di oltre il 50% (191 su circa 350 treni quotidianamente in servizio in Regione)."
- Nonostante ciò, su molte linee sono in servizio diversi treni realizzati negli anni settanta della famiglia di automotrici ALn668 che, tra le tante problematiche, si caratterizzano per frequenti guasti ai sistemi di condizionamento, sia nella parte delle carrozze riservate ai passeggeri, che in cabina di guida.

## RILEVATO CHE

Nel mese di giugno, oltre ad alcuni disservizi legati ai frequenti guasti agli impianti di circolazione, ai passaggi a livello non funzionanti e comunque ad una serie di problematiche





di competenza di RFI, si sono aggiunte svariate soppressioni davvero preoccupanti dei treni con diverse inefficienze al sistema di condizionamento.

- In molti casi, le estreme situazioni verificatesi hanno spinto il personale di bordo alla cancellazione delle corse per le inadeguate condizioni nella cabina di guida dovute alle elevate temperature costringendo alla discesa tutti i viaggiatori a bordo, contribuendo ad accrescere lo stato di esasperazione dell'utenza.
- Nella sola giornata del 22 Giugno 2017 sono stati soppressi 21 treni, 10 sulla direttrice DIR27 (Alessandria Torreberetti Pavia) e 11 sulla DIR28 (Vercelli-Mortara-Pavia) su un totale di 56 servizi circolanti sulle due linee. Sulla DIR28 sono stati soppressi i treni consecutivi che da Pavia vanno verso Vercelli delle ore 12:38, 14:38, 15:38, 17:38, 18:38 determinando, per alcuni pendolari, un'attesa fino a due o tre ore prima di poter prendere il primo treno utile per il ritorno. Nella giornata del 23 giugno 2017 si sono registrate 3 soppressioni sulla DIR27 e 5 sulla DIR28. Nella giornata del 24 giugno 2017 sono proseguiti i forti disagi sulla linea DIR28 (Vercelli Mortara Pavia) che ha visto la soppressione di 12 servizi su un totale di 30 corse.
- Nella giornata del 26 giugno 2017 sono proseguiti i disagi questa volta sulla direttrice 24 (Codogno Pavia) che ha visto la soppressione di 13 treni su un totale di 28 corse.
- Per quanto riguarda la direttrice **DIR20** (**Mantova Cremona Lodi Milano**), nella giornata di giovedì 22 giugno il convoglio 2661 in partenza alle 18,20 da Milano per Cremona non è stato effettuato per le inadeguate condizioni del sistema di condizionamento che ha comportato temperature oltre i 40°. A ciò ha fatto seguito la cancellazione, il giorno successivo, della corsa 2646 (Mantova Milano) delle 5,18 per mancanza di aria condizionata (guasto al sistema di refrigerazione). Nel pomeriggio sono stati inoltre cancellati il treno 2659 delle 17.15 da Milano a Mantova, sempre a causa di un guasto del sistema di condizionamento. Infine non è stato cancellato il 2662 delle 18.50 da Mantova a Milano per un probabile guasto alle porte.
- Analoghi problemi si sono registrati sulla **tratta Cremona Codogno** che ha visto numerose soppressioni: il 5230 delle 8:21, il 5238 delle 14:21, il 5240 delle 16:21, il 5241 delle 17:12 e il 5243 delle 18:10.
- In una recente lettera (legnanonews.com del 22 giugno 2017) indirizzata all'assessore Sorte, i comitati pendolari che utilizzano le direttrici Domodossola Gallarate Milano, Milano Varese, Luino Milano, S5, S6 e FNM Nodo di Saronno e Busto Nord hanno segnalato la grave situazione che nelle ultime settimane si sta verificando sul quadrante ovest, denunciando il fatto che il materiale rotabile in circolazione risulta in composizione ridotta, o in alternativa si verificano numerose cancellazioni delle corse. In particolare, i comitati sottolineano come "Il fornitore Trenord ci comunica che ci sono diversi materiali in manutenzione. Sebbene i flussi dei viaggiatori (soprattutto studenti) siano diminuiti, il resto dell'utenza continua a muoversi regolarmente. Questi riduzioni di materiali non vengono comunicate e annualmente si verificano nel periodo estivo".





- Sulla tratta **Brescia Milano** (bsnews.it del 26 giugno 2017) si sono verificati numerose proteste circa la mancanza di aria condizionata.
- Nella giornata del 24 giugno 2017, sulla Brescia Parma (bsnews.it del 26 giugno 2017) "dalle 13.54 alle 18,54 non è circolato un treno. Gli stessi macchinisti hanno chiesto, invano, la sostituzione del materiale rotabile e alla fine hanno preferito non partire nelle ore più calde."
- Disagi relativi a ritardi, soppressioni e assenza di refrigeramento sulle carrozze dei treni sono stati segnalati anche sulla **DIR. 23 STRADELLA-MILANO**.
- Il culmine lo si è raggiunto sulla DIR. 25 MORTARA-MILANO in data 29 giugno 2017 i pendolari sono stati costretti a scendere in piena campagna dal treno e a camminare sui binari fino alla stazione di Corsico. Già dalla mattinata, sulla linea venivano cancellati una serie di treni causando enormi disagi all'utenza, nel primo pomeriggio, dopo un violento temporale, la linea si è bloccata completamente.
- Come conseguenza di tali disservizi è ipotizzabile un **forte decadimento degli indici di puntualità e di soppressione** ben al di sotto delle soglie previste nel contratto di servizio.

# RILEVATO INOLTRE CHE

L'elenco sopra riportato dei disagi causati dalle numerose soppressioni di treni e dai pessimi standard di qualità del viaggio è a titolo esemplificativo, ma non esaustivo in quanto i disagi hanno coinvolto tutte le linee del SFR lombardo.

A tal proposito, in data 3 luglio 2017 i rappresentanti dei Viaggiatori della Conferenza Regionale del TPL hanno scritto al Presidente Maroni, all'Assessore Regionale ai Trasporti e all'Amministratore Delegato di TRENORD per richiedere un intervento immediato alla Regione e all'azienda TRENORD in merito alla "evidente inadeguata e insufficiente manutenzione", nonché alla carenza cronica di personale viaggiante, chiedendo inoltre che Regione Lombardia si faccia garante del rispetto del Contratto di Servizio sottoscritto con TRENORD. All'appello si sono uniti numerosi Comitati Pendolari, fra i quali il Comitato Pendolari Bergamaschi, il Coordinamento Provinciale dei Pendolari Pavesi, i pendolari della Como-Lecco e della Milano-Asso.

#### RILEVATO INFINE CHE

Nelle giornate di disagio sopra richiamate non è stato garantito un adeguato livello di informazioni ai viaggiatori nonostante l'articolo 25 comma 1 del Contratto di servizio stabilisca che "Trenord garantisce ai viaggiatori un adeguato ed articolato sistema di informazioni sia a terra, sia a bordo treno, nonché sul sito internet aziendale, in grado di supportare ed orientare i viaggiatori sia in condizioni di normalità, sia in situazioni di difficoltà ed anormalità della circolazione."





Non risultano essere stati approntati adeguati servizi di bus sostitutivo per far fronte alle numerose cancellazioni verificatesi pur ricorrendo le condizioni fissate dall'articolo 20 comma 3 del Contratto di Servizio 2015 - 2020 in base al quale "La sostituzione con autobus è obbligatoria per l'ultima corsa della sera di ciascuna relazione e per le situazioni di indisponibilità dell'infrastruttura o del materiale rotabile che comportino la necessità di sopprimere più di una coppia di corse...".

## **CONSIDERATO CHE**

- Su linee aventi cadenzamento orario la soppressione di uno o più treni consecutivi si traduce in un'assenza di servizi per due o tre ore consecutive con grosso danno per l'utenza, in particolar modo quella pendolare (lavoratori e studenti).
- La mancanza di adeguate e tempestive informazioni all'utenza circa le cause dei disservizi e le possibili soluzioni disponibili per i viaggiatori (bus sostitutivi) contribuisce al peggioramento del livello di servizio all'utenza giungendo a vanificare il rimedio qualora previsto.
- L'elevata frequenza con cui si registrano i disservizi pregiudicano l'affidabilità della linea, la qualità dei viaggi e l'attrattività del servizio ferroviario come modalità alternativa al modo privato vanificando inoltre le potenzialità del cadenzamento orario.
- In data 17 febbraio 2017 l'Assessore regionale Sorte aveva annunciato: "Regione Lombardia sta predisponendo un piano straordinario di 100 nuovi treni per rinnovare il parco circolante, e garantire un servizio ferroviario regionale con treni di ultima generazione".
- Nella seduta del consiglio regionale del 13 giugno 2017, in risposta all'IQT1428 in cui si richiedeva all'Ass. Sorte di esplicitare contenuti, risorse e tempistiche relative al piano di investimento straordinario annunciato a febbraio 2017, l'Ass. Sorte non ha fornito chiarimenti e dettagli su tempi e costi dell'operazione.

# CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Nella ITR 2440 del 2015 si interrogava la giunta regionale e l'assessore competente su livelli di pianificazione, risorse e stato della manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile a valle dei numerosi disservizi verificatesi sulle direttrici lombarde con l'inizio dell'estate 2015.
- Nella risposta alla ITR 2440 veniva indicato come le criticità interessavano gli impianti di climatizzazione del materiale rotabile più vetusto sui quali gli impianti di climatizzazione sono stati installati successivamente alla costruzione che "per caratteristica di progetto e costruzione, sono dimensionati per funzionare con massimo 35°C, per poi andare in





funzionamento degradante a temperature fino a 40°C e, infine, in blocco per temperature superiori."

- Da notizia stampa online (la Repubblica del 23 giugno 2017) risulta che Trenord sta lanciando un piano straordinario per la manutenzione con 51 nuove assunzioni per migliorare la prestazione della flotta più vecchia.

#### RICORDATO CHE

- L'articolo 20 comma 2 del Contratto di Servizio 2015 2020 relativo alle soppressioni precisa che "I servizi soppressi per cause imputabili a Trenord o ai Gestori dell'infrastruttura non danno luogo a corrispettivo, con esclusione dei servizi non resi per cause di forza maggiore".
- Il successivo comma 2 dell'articolo 20 del Contratto di Servizio 2015 2020 specifica che "I servizi effettuati con modalità automobilistica, quando programmati in modalità ferroviaria, sono valorizzati al corrispettivo corrispondente, purché il servizio sostitutivo sia adeguato. Esso è adeguato se viene dato tempestivo annuncio nelle stazioni a tutti i viaggiatori interessati, avviene entro 30 minuti rispetto all'orario programmato ed è effettuato con numero di autobus proporzionato al numero di viaggiatori treno".
- Il comma 5 dell'articolo 20 del contratto di servizio 2015 2020 stabilisce che "Trenord trasmette mensilmente alla Regione, unitamente all'elenco delle corse soppresse, il dato sulle modalità ed i tempi con cui ciascuna corsa è stata sostituita...".
- Il comma 1 dell'articolo 22 del Contratto di Servizio 2015 2020 specifica che "per tutte le corse circolanti nei giorni feriali (dal lunedi al venerdi) in arrivo alle stazioni di destinazione tra le 7:00 e 9:30 ed in partenza dalle stazioni di origine dalle 17:00 alle 19:30, Trenord ogni mese garantisce che il 95% delle giornate di servizio siano effettuate rispettando i posti minimi a sedere previsti dall'azienda, accessibili ed utilizzabili dall'utenza."

## P.Q.M.

# INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ROBERTO MARONI E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

- le cause che hanno indotto Trenord alla soppressione delle numerose corse sulle direttrici ferroviarie lombarde.
- se il materiale rotabile circolante è stato sottoposto a manutenzione pre-estiva e le tipologie di criticità riscontrate sui convogli.
- i dettagli dell'annunciato piano straordinario per la manutenzione di Trenord e l'ammontare delle risorse impiegate con indicazione nel dettaglio delle risorse regionali e di quelle a carico dell'azienda di trasporto.





- se si è concordato con RFI, per il periodo estivo, l'estensione straordinaria del presenzia mento delle linee ferroviarie lombarde con maggiori criticità, con personale della manutenzione così da garantire il pronto intervento in caso di guasti.
- quali iniziative o azioni verranno poste in essere per evitare che si verifichino le condizioni di inutilizzabilità dei convogli più vetusti nella consapevolezza delle criticità caratterizzanti i loro impianti di climatizzazione, come da risposta alla ITR 2440.
- se, per gli impianti di climatizzazione installati successivamente alla costruzione dei convogli, sono possibili e sono previsti interventi tecnici di miglioramento o strategie che consentano di superare le criticità di funzionamento segnalate nella risposta alla ITR 2440.
- le cause dei malfunzionamenti agli impianti di climatizzazione che colpiscono anche il materiale rotabile da poco entrato in esercizio.
- di fornire i dettagli sul piano di investimento straordinario annunciato a febbraio 2017 in termini di tempistiche e costi per la sua attuazione e di tipologia di materiale rotabile previsto.
- se, sulle direttrici lombarde, venga rispettato quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 22 in merito alla composizione ed affollamento delle corse circolanti sulla rete e l'ammontare delle penali mensili finora applicate.
- se, per i disservizi segnalati, è intenzione di Regione Lombardia applicare quanto previsto dall'articolo 20 comma 1 del contratto di servizio qualora risultasse che le cause delle soppressioni sono imputabili a Trenord o ai gestori dell'infrastruttura non dando pertanto luogo a corrispettivo;
- se, per i casi segnalati, risultano o meno verificate le condizioni per l'applicazione dell'articolo 20 comma 2 del Contratto di servizio (adeguato servizio sostitutivo) e, in caso contrario, se Regione Lombardia ha intenzione di versare l'eventuale corrispettivo;
- di conoscere i dati relativi alle modalità ed i tempi con cui ciascuna corsa soppressa è stata sostituita come stabilito dall'articolo 20 comma 5 del contratto di servizio per le annualità del Contratto di servizio 2015 - 2020;
- quali sono, ad oggi, gli esiti del Monitoraggio delle prestazioni di Trenord svolto da Regione Lombardia sulle direttrici regionali come previsto dall'articolo 31 del Contratto di servizio 2015 – 2020;
- quali azioni si siano intraprese o si intendano intraprendere nei confronti del gestore del servizio (Trenord) e di quello dell'infrastruttura (RFI) per porre fine ai costanti disservizi che interessano le direttrici e migliorare in modo radicale le condizioni di viaggio degli utenti delle due linee ferroviarie riducendo soppressioni e ritardi;





- se e con quali tempistiche Regione Lombardia intende procedere nei confronti di Trenord applicando le penali previste dal Contratto di servizio 2015 – 2020.

Journali Solution (prima firmataria)

ASCONALO

JOURNALI (PRIMA FIRMATARIA)

Milano, 3 luglio 2017

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 130
DEL 3/1/2011
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE